



Castel San Pietro, 9 ottobre 2012/MUN

AL
CONSIGLIO COMUNALE

Osservazioni del Municipio (art. 67 cpv 6 LOC) al rapporto della Commissione delle petizioni sulla mozione presentata dal signor Orlando Casellini per promuovere uno studio sulla possibile aggregazione con Breggia per l'eventuale presentazione di un progetto da confrontare con altre possibili soluzioni

Egregi Signori,

la mozione di cui sopra è stata presentata dal signor Orlando Casellini il 14 febbraio 2012 ed attribuita per esame alla Commissione delle petizioni nella seduta di Consiglio comunale del 27 febbraio 2012. Lo scorso 3 ottobre la Commissione, sentito il Municipio, ha rilasciato un preavviso che propone di respingere la mozione.

Premesse formali

La mozione deve contenere proposte su oggetti di competenza del Consiglio comunale (art. 67 cpv 1 LOC).

Questa norma può essere compresa pensando che la mozione è un tipico atto diretto all'organo al quale il mozionante appartiene; tocca ai consiglieri comunali in ultima analisi decidere sull'oggetto proposto dalla mozione.

La domanda di aggregazione di comuni può essere inoltrata da tutti i Comuni coinvolti, ovvero per ciascuno di essi da uno dei seguenti istanti: Municipio, Consiglio comunale, almeno 15% dei cittadini iscritti in catalogo (nuova formulazione dell'art. 4 cpv. 2 della Legge sulle aggregazioni e separazioni dei Comuni in vigore dal 1.1.2012). Il Consiglio di Stato la esamina e in linea di principio da avvio ad uno studio di aggregazione di cui definisce il comprensorio.

Nel caso specifico della mozione inoltrata dal signor Casellini si conclude chiaramente l'atto proponendo al Municipio di promuovere seri contatti con il vicino comune di Breggia per uno studio sulla possibile aggregazione e per l'eventuale presentazione di un progetto per questa alternativa da mettere a confronto con le altre possibili soluzioni.

L'atto si rivolge quindi al Municipio e non al Consiglio comunale per cui la mozione sarebbe da respingere per motivi di forma.

Il Municipio intende comunque entrare nel merito della proposta.

Il signor Casellini non è più membro del Consiglio comunale in questa legislatura; la mozione deve comunque seguire l'iter procedurale e il legislativo si dovrà esprimere su di essa in base al rapporto commissionale e a queste osservazioni del Municipio.

Il Municipio deve esprimere questo preavviso ai sensi dell'art. 67 cpv 6 della Legge organica comunale (LOC).

Nel merito

Senza dilungarsi troppo nell'istoriato del tema aggregativo, il Municipio commenta le proposte della mozione.

- Lo studio aggregativo dell'Alto Mendrisiotto che ha alquanto impegnato nello scorso quadriennio Municipio, Amministrazione e Consiglio comunale, ha subito un parziale arresto con l'esclusione del nostro Comune e di quelli di Coldrerio, Brusino e Riva San Vitale da questa tappa intermedia 2012.
Senza riprendere i motivi che hanno portato a questa decisione, il Municipio vi informa che non sarà l'esecutivo di Castel San Pietro a sollecitare una ripresa dello studio Alto Mendrisiotto nel periodo temporale della presente legislatura 2012-2016.
- Con il Basso Mendrisiotto collaboriamo nell'ambito di un gruppo intercomunale che tratta diversi temi di interesse regionale, alla ricerca di possibili sinergie e di soluzioni condivise per i problemi comuni.
Con i comuni di questa parte del comprensorio regionale, per quanto ci riguarda, non vi sono le premesse per la costituzione di una Commissione di studio aggregativo, e tanto meno questo è l'obiettivo di Castel San Pietro.
- Quanto al nuovo Comune di Breggia, nato nel 2009 a seguito dell'aggregazione dei comuni della sponda sinistra della Valle di Muggio, è al momento molto impegnato nella realizzazione dei disposti aggregativi.
Noi stessi, pur partendo da premesse certamente più favorevoli, non abbiamo ancora totalmente attuato tutti i propositi amministrativi e di investimento posti dall'aggregazione 2004 con Monte, Casima e Campora.
Avendo partecipato direttamente al lavoro di preparazione dell'aggregazione dell'Alto Mendrisiotto abbiamo perfettamente chiaro il gravoso impegno amministrativo e politico necessario a concretizzare un eventuale studio aggregativo con la sponda destra della Valle di Muggio, che richiede mezzi di cui non disponiamo.

Il Municipio ritiene che le nostre risorse, nel medio periodo, debbano essere prioritariamente utilizzate per la crescita interna del nostro Comune e per la realizzazione delle numerose opere già in cantiere o previste, pur rimanendo aperti alla collaborazione intercomunale.

Conclusione

Il Municipio, visto quanto esposto, invita il Consiglio comunale ad accogliere il preavviso della Commissione delle petizioni ed a respingere quindi la mozione.

IL MUNICIPIO